



CONFINDUSTRIA
DELEGAZIONE DI BRUXELLES



CONFINDUSTRIA
Piccola Industria



L'UE PER LE PMI

Notizie da Bruxelles

n° 1 – settembre 2013

SOMMARIO

ACCESSO AI FINANZIAMENTI

- *Publicato il bando “Future Internet-2013”*

FOCUS DEL MESE

- *Politica di coesione - Al via per le PMI i voucher per l’innovazione ICT*

NEWS DALLE ISTITUZIONI

- *Piccola Industria incontra la Commissione Europea*
- *Internazionalizzazione – “Missioni per la crescita”*
- *Politica di Coesione – FESR per le PMI*
- *Investment Innovation Package – Cinque partenariati aperti anche alle PMI*
- *Le PMI partecipano alla consultazione pubblica sulla direttiva per l’etichettatura energetica*

EVENTI

- *EU Finance Day for SMEs – 18 ottobre 2013*
- *Seminario della Delegazione di Confindustria di Bruxelles sui finanziamenti europei nella programmazione 2014-2020 – 21-22 novembre 2013*

ACCESSO AI FINANZIAMENTI

Publicato il bando “Future Internet- 2013”

Publicato il 28 giugno il bando “Future Internet 2013”, relativo al programma Cooperation per la tematica ICT inserito nel Settimo Programma Quadro per la Ricerca e l’Innovazione (FP7). L’obiettivo generale del bando è di implementare la terza fase della partnership pubblico- privata “Future Internet”, lanciata dalla Commissione europea nel 2011 con lo scopo di rendere le infrastrutture dei servizi pubblici e i processi di business maggiormente efficienti grazie all’utilizzo di tecnologie Internet innovative. La terza fase della partnership ha lo scopo di sviluppare e diffondere l’applicazione dei prodotti delle prime due fasi coinvolgendo piccole e medie imprese e web- entrepreneurs, che avranno un ruolo centrale nello sviluppo di servizi e tecnologie innovative.

Complessivamente vengono messi a disposizione 130 milioni di euro, dei quali 100 milioni destinati all’Obiettivo FI.ICT 1.8 e 30 milioni all’Obiettivo FI.ICT 1.9.

Circa l’80% del budget relativo al primo obiettivo sarà infatti destinato alla pubblicazione di bandi aperti, ai quali potranno partecipare PMI e web-entrepreneurs e ricevere sovvenzioni comprese tra 50.000 euro e 150.000 euro.

Il secondo obiettivo prevede la concretizzazione di un progetto integrato per lo sviluppo dei prodotti realizzati nelle prime due fasi del programma e una serie di attività di supporto alle PMI e ai web-entrepreneurs.

La scadenza per la presentazione delle domande di candidatura è il 10 Dicembre 2013.

Per maggiori informazioni

[Settimo programma quadro](#)

[Future Internet 2013 su confindustria.eu](#) (L’accesso a questa pagina è con password e credenziali del Sistema. Gli interessati possono rivolgersi alla territoriale di riferimento o alla Delegazione di Bruxelles)

[Future Internet 2013](#)

FOCUS DEL MESE

Al via per le PMI i voucher per l’innovazione ICT

I voucher per l’innovazione nelle Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione (TIC) sono “buoni” del valore massimo di 10.000 euro studiati per stimolare le microimprese e le PMI dell’Unione europea a utilizzare le tecnologie digitali. Presentati il 2 luglio a Bruxelles, i voucher sono attualmente nella fase pilota nelle regioni spagnole di Murcia e Estremadura.

L’avvio ufficiale è previsto nel 2014 con l’inizio del nuovo periodo finanziario. Saranno finanziati attraverso i Fondi strutturali europei (FESR) - strumenti strategici per le autorità regionali per offrire supporto alle microimprese e alle PMI - e cofinanziati dalle Regioni per il 20%. Per i voucher di maggior

valore, sarà possibile applicare una quota di cofinanziamento anche da parte dall'impresa richiedente il voucher. L'assegnazione avverrà attraverso bandi annuali.

Destinati alle Pmi di tutti i settori, i voucher potranno essere utilizzati per ottenere servizi TIC, quali ad esempio la creazione di un sito web aziendale, l'assistenza nell'uso di strumenti per l'e-commerce, per la pianificazione della produzione, per la gestione della *supply chain* o delle relazioni con i clienti. I servizi saranno erogati da aziende private, università, centri di ricerca e altri fornitori di *know-how*/servizi accreditati, che possono essere a loro volta anche PMI.

Come richiederli:

Sarà possibile richiedere i voucher ICT soltanto nelle Regioni che li includeranno nei loro programmi operativi. Le Regioni saranno infatti responsabili dell'attuazione e dell'adeguamento di tale sistema alle esigenze locali. Nella fase pilota potranno ricevere assistenza, guida e formazione dalla Ue.

La procedura prevede 3 fasi:

- 1) **Richiesta:** le Pmi interessate devono rivolgersi agli organismi regionali competenti e presentare un progetto nel quale illustrano il tipo di innovazione tecnologica che desiderano introdurre. Il progetto deve contenere una stima dei costi e può indicare una lista di fornitori di servizi TIC accreditati.
- 2) **Assegnazione:** i progetti vengono valutati sulla base di criteri pre-definiti dagli organismi regionali competenti. L'esito dovrebbe essere diffuso entro pochi giorni lavorativi. In caso positivo viene erogato il voucher. Vale il criterio "*first come, first served*".
- 3) **Uso e rimborso:** l'impresa acquista il servizio TIC da fornitori accreditati pagando con il voucher. A seconda dell'implementazione locale delle norme, il fornitore di servizi TIC riceverà il rimborso del voucher dagli organismi regionali competenti.

Per maggiori informazioni

Consultare la "Guida per le Regioni: voucher per l'innovazione TIC", scaricabile al link: <http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/ict-innovation-vouchers-scheme>.

Nella stessa pagina è possibile scaricare anche la brochure "Voucher per l'innovazione TIC" [Voucher l'innovazione TIC](#)

[Politica di coesione su confindustria.eu](#)

[Politica di coesione](#)

NEWS DALLE ISTITUZIONI

Piccola Industria incontra la Commissione europea

Il Comitato di presidenza di Piccola Industria è stato invitato a partecipare ad una due giorni presso la Commissione Europea a Bruxelles. A coordinare le giornate informative e di confronto dell'11 e 12 settembre è stato Lucio Battistotti, Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione. Quattro i relatori della prima giornata. Silvano Presa, Direttore Spesa alla Direzione generale Bilancio, ha illustrato le caratteristiche del bilancio europeo evidenziando le principali novità del quadro finanziario pluriennale 2014-2020. Nicola De Michelis, Capo Gabinetto aggiunto del Commissario Hahn, ha descritto i nuovi criteri in corso di definizione della riforma della politica regionale europea per un uso più efficace dei fondi strutturali regionali. Laura Bardone, capo unità f. f. Italia, Malta, Slovenia e Matteo Salto, Capo Unità aggiunto Politica e sorveglianza di bilancio, entrambi della Direzione generale affari economici e finanziari hanno fornito un quadro asettico della situazione italiana relativamente agli aspetti di natura fiscale. La seconda giornata è stata dedicata alla politica industriale europea con gli interventi di Massimo Baldinato e Lauro Panella, componenti del Gabinetto di Antonio Tajani, Vice Presidente della Commissione Europea responsabile per l'industria e l'imprenditoria e di Giancarlo Granero, Capo Unità aggiunto Politica di impresa e programmi di sostegno della Direzione generale Imprese e Industria, che ha riepilogato le linee prioritarie d'azione per l'imprenditorialità e le PMI e ha concluso dando appuntamento agli imprenditori il 25 e 26 novembre a Vilnius per la Seconda Sme Assembly.

L'attento confronto che ha contraddistinto le due giornate ha permesso di portare il punto di vista italiano in Europa e di toccare con mano come l'Italia è vista dalla Commissione. Tra i punti principali è emerso come dopo 30 anni si stia registrando - nonostante una riduzione complessiva degli stanziamenti previsti per il 2014 -2020 - un calo delle risorse destinate al settore agricolo con un aumento dell'attenzione nei confronti dell'industria (il 47% dei fondi per i prossimi sette anni sarà destinato alla crescita intelligente e inclusiva di cui il 13% per la crescita e l'occupazione e il 34% per la coesione economica, sociale e territoriale) e di come si stia lavorando per mettere l'industria al centro mediante la definizione - su iniziativa del Commissario Tajani - di un industrial compact europeo. Tematiche sulle quali, ove possibile, Piccola Industria si è candidata ad assumere un ruolo proattivo.

È emersa la necessità di un'azione più forte da parte dei parlamentari italiani in Europa sulle materie di interesse per le imprese nazionali e di come, al contempo, a livello nazionale l'Europa erroneamente non sia ancora messa al centro dell'attenzione come dovrebbe con tutti i rischi che tale comportamento può generare in un contesto che rende necessario puntare con forza su sviluppo e crescita. Si è condivisa l'importanza di essere sempre più propositivi e attori principali alla luce della prossima definizione degli indirizzi collegati alle politiche di coesione per il 2014-2020 al fine di poter contare su una migliore governance e presidio dell'impiego delle risorse sul territorio anche mediante la concertazione con le organizzazioni di rappresentanza delle imprese. Nel corso del confronto è stata sottolineata la valenza strategica del portale www.opencoesione.gov.it quale strumento di verifica dello stato di attuazione degli investimenti programmati nel ciclo 2007/2013 da Regioni e amministrazioni centrali dello Stato con le risorse per la coesione nonché la necessità - vista la rilevanza dei temi europei per l'Italia - di migliorare la comunicazione delle iniziative e dei progetti europei nel Sistema e tra le imprese. Ulteriore documentazione degli incontri è disponibile sul sito di Piccola Industria Confindustria.



Per maggiori informazioni:

Portale per le PMI

http://ec.europa.eu/small-business/index_it.htm

Bilancio UE in generale sul sito Europa:

http://ec.europa.eu/budget/index_en.htm

Quadro finanziario pluriennale:

http://ec.europa.eu/budget/reform/index_en.htm

Internazionalizzazione – Aggiornamento “Missioni per la Crescita”

Le “Mission for Growth” sono missioni organizzate dalla DG Impresa della Commissione europea in mercati di interesse strategico dirette a sostenere le imprese europee, e in particolare le PMI, a sviluppare le loro attività non solo all’interno dell’UE ma anche nei paesi terzi.

Per quanto riguarda i prossimi appuntamenti, il Vicepresidente della Commissione europea e commissario all’Industria Antonio Tajani sarà in Israele il 22 e 23 ottobre e successivamente si terrà la missione in **Vietnam, Myanmar e Tailandia dal 12 al 16 novembre per la quale sono ancora aperte le iscrizioni**. Maggiori dettagli sulla visita in Vietnam, Myanmar e Tailandia sono disponibili al seguente link attraverso il quale è possibile sottoporre – **entro il 30 settembre p.v.** – la propria candidatura [clicca qui](#).

Per maggiori informazioni

[Sito della DG impresa – Mission for Growth](#)

FESR per le PMI

Nel 2011 la Commissione europea ha adottato un progetto di pacchetto legislativo che definirà le linee della politica di coesione dell’UE per il periodo 2014-2020. Le nuove proposte sono state concepite per rafforzare la dimensione strategica della politica e garantire che gli investimenti dell’UE siano concentrati sugli obiettivi a lungo termine dell’Europa in materia di crescita e occupazione. L’approvazione è il risultato di un complesso negoziato tra la Commissione europea, il Parlamento europeo e gli Stati membri su cambiamenti di vasta portata nel modo di gestire i programmi di politica regionale affinché abbiano il massimo impatto. La riforma, oltre a fissare nuove condizioni per il finanziamento, intende concentrare la maggior parte del bilancio su poche priorità legate al programma “Europa 2020”. In particolare, si prevede di destinare una quota compresa tra il 50% e l’80% del bilancio FESR a sostenere azioni nelle seguenti aree: innovazione, ricerca e sviluppo, Agenda digitale, competitività delle PMI e transizione a un’economia a basse emissioni di carbonio. Tra le risorse destinate a quest’ultimo settore si prevede l’obbligo di destinare almeno una quota compresa tra il 12% e il 20% all’efficienza energetica e alle energie rinnovabili.

Tra gli aspetti salienti della riforma la necessità di stabilire, da parte degli Stati membri, obiettivi chiari e misurabili sull’impatto degli investimenti; misurare e comunicare i progressi compiuti; definire misure per semplificare l’uso dei finanziamenti dell’UE, unificando le regole fra tutti i fondi e facendo un maggiore uso della tecnologia digitale (“e-cohesion”).

Per maggiori informazioni

[Politica di Coesione su confindustria.eu](http://confindustria.eu)

[Comunicato Stampa della Commissione](#)

[Proposte legislative sulla Politica di coesione dell'UE 2014-2020](#)

Investment Innovation Package – Cinque partenariati aperti anche alle PMI

Mercoledì 10 luglio la Commissione europea ha presentato l'*Innovation Investment Package*, un pacchetto di investimenti in ricerca e innovazione nei settori considerati cruciali per l'economia e la società europea. Il pacchetto prevede che la Commissione europea, gli Stati membri dell'UE e l'industria europea investano più di 22 miliardi di euro nei prossimi sette anni per favorire l'innovazione nei settori che creano posti di lavoro di elevata qualità.

Di queste risorse, 8 miliardi proverranno da Horizon 2020, 10 miliardi consisteranno in investimenti da parte del settore privato e 4 miliardi dovrebbero invece provenire dagli Stati membri.

La maggior parte degli investimenti sarà destinata a partenariati pubblico-privato, denominati "Iniziativa tecnologiche congiunte" (ITC), nei campi dei medicinali innovativi, dell'aeronautica, delle bioindustrie, delle celle a combustibile e idrogeno e dell'elettronica. Questi partenariati di ricerca daranno slancio alla competitività dell'industria dell'UE in settori che già procurano oltre 4 milioni di posti di lavoro e permetteranno di trovare soluzioni alle importanti sfide che deve affrontare la società e alle quali il mercato da solo non offre risposte abbastanza rapide, quali la riduzione delle emissioni di carbonio o lo sviluppo di antibiotici di nuova generazione.

Di seguito gli ambiti coinvolti:

- Medicinali innovativi 2 (IMI2): sviluppo di vaccini, medicinali e terapie di nuova generazione, tra cui nuovi antibiotici ([link alla scheda informativa](#));
- Celle a combustibile e idrogeno 2 (FCH2): diffusione dell'uso di tecnologie pulite ed efficienti nei settori dei trasporti, dell'industria e dell'energia ([link alla scheda informativa](#));
- Clean Sky 2 (CS2): progettazione di aeromobili meno inquinanti e più silenziosi, con emissioni di CO2 notevolmente ridotte ([scheda informativa](#));
- Bioindustrie (BBI): uso di risorse naturali rinnovabili e di tecnologie innovative per ottenere prodotti di consumo più ecologici ([link alla scheda informativa](#));
- Componenti e sistemi elettronici (ECSEL): promozione delle capacità di produzione dell'Europa in campo elettronico ([link alla scheda informativa](#)).

Il pacchetto propone inoltre di destinare un'ulteriore iniziativa alla raccolta di investimenti in ricerca e innovazione nella gestione del traffico aereo, a sostegno del "Cielo unico europeo".

Del pacchetto, infine, fanno parte anche quattro partenariati pubblico-pubblico tra la Commissione europea e gli Stati membri dell'UE, tra cui quello per il sostegno alle PMI ad alta tecnologia.

Per maggiori informazioni

[Comunicato stampa Commissione](#)

[Orizzonte 2020](#)

Le PMI partecipano alla consultazione pubblica sulla direttiva per l'etichettatura energetica

La Commissione europea ha aperto una consultazione pubblica per la revisione della Direttiva sull'etichettatura energetica (2010/30/UE). I risultati della consultazione costituiranno un importante contributo alla definizione di un'analisi completa e dettagliata del funzionamento delle direttive a oggi, nonché delle misure per migliorarle in futuro.

In particolare, obiettivo della consultazione sono le osservazioni relative all'etichettatura energetica UE obbligatoria introdotta nel 1992 e aggiornata dalla direttiva diffusa nel 2010, che si applica attualmente a oltre 10 gruppi di prodotti, e sulla direttiva sulla progettazione europea ecocompatibile introdotta nel 2005 e aggiornata nel 2009. In quest'ultima vengono stabilite norme minime di efficienza energetica e ambientale dei prodotti a livello dell'UE, per eliminare dal mercato quelli meno efficienti e con le prestazioni peggiori.

La consultazione pubblica è stata aperta il 31 agosto e sarà possibile contribuire fino al 30 novembre 2013.

Per maggiori informazioni

[Direttiva etichettatura energetica](#)

[Direttiva progettazione ecocompatibile](#)

[Documento Commissione europea](#)

[Modello consultazione pubblica per le PMI](#)

[Modello consultazione standard](#)

E V E N T I

- Il prossimo 18 ottobre si terrà a Roma il "EU Finance Day for SMEs" dedicato alla generazione di strumenti finanziari UE per il periodo 2014-2020. Lo scopo dell'incontro è fornire una veduta di insieme degli strumenti previsti dai programmi COSME e Horizon 2020, con un particolare focus sulle PMI. Verrà inoltre trattato il tema del miglioramento dell'accesso alle fonti alternative di finanziamento per le imprese.
- Si terrà il 21 e 22 novembre 2013 a Bruxelles il seminario organizzato dalla Delegazione di Confindustria UE rivolto al Sistema sul tema dei finanziamenti europei nella programmazione 2014-2020. Il seminario si concentrerà su Horizon 2020 e COSME e sulle modalità di presentazione e la struttura di un progetto europeo e sulla valutazione delle proposte evidenziando gli errori e i punti di forza di un progetto di successo. Non appena possibile sarà veicolato il programma dell'incontro.